

Provvedimenti del giudice civile - sentenza - condizionale – Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 19895 del 06/10/2015

Ammissibilità - Presupposti - Certezza e inequivocità dell'elemento condizionante - Fattispecie in tema di domanda di rivalsa da parte dell'Inail. Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 19895 del 06/10/2015

Qualora l'efficacia di una sentenza sia subordinata ad un ulteriore accertamento di merito, da compiersi in un nuovo giudizio di cognizione, non è ammissibile la pronuncia di sentenza di condanna condizionale attesa la mancanza di certezza ed in equivocità dell'elemento condizionante. (Nella specie, la S.C. ha escluso che integrasse sentenza condizionale quella di condanna del responsabile di un fatto illecito a rifondere all'Inail le somme da quest'ultimo pagate alla vittima, subordinando, nel contempo, tale statuizione alla circostanza che le somme fossero contenute nei limiti del risarcimento dovuto ex art. 2043 c.c., posto che la quantificazione del danno civilistico non era un evento futuro ed incerto, ma imponeva un accertamento di fatto).

Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 19895 del 06/10/2015